

LABORATORIO
DI
RILETTURA DEI CLASSICI
CALENDARIO INCONTRI
Anno I - 2010/2011

Lettura, analisi e commento della
" *Repubblica*" di Platone

Gli incontri si terranno presso la sede della Fondazione Gerardino Romano, alle ore 16.30, con il seguente calendario:

9 ottobre

23 ottobre

6 novembre

20 novembre

3 dicembre

17 dicembre

8 gennaio

22 gennaio

5 febbraio

19 febbraio

5 marzo

19 marzo

Le lezioni sono tenute da docenti universitari e liceali, dottori di ricerca e studiosi.

Tale iniziativa vuole essere un invito alla riflessione, allo studio e all'acquisizione di maggiori strumenti di comprensione del nostro tempo.

Perché abbiamo deciso di iniziare con la Repubblica di Platone?

In un mondo ormai globalizzato, sempre più tecnologico e complesso, riteniamo importante ripensare e ritornare ai testi fondanti della nostra tradizione. Parole che hanno attraversato intere epoche: dall'antica Grecia al medioevo, dal rinascimento alla rivoluzione industriale, per arrivare al nostro presente. Andando contro il senso comune, vogliamo testimoniare l'esigenza di riproporre modelli alternativi, riscoprire la pazienza dello studio, della crescita comune e della responsabilità. E ciò può essere fatto attraverso il

recupero del classico, ovvero di un libro che sempre ha da dirci qualcosa di nuovo. Non stiamo qui proponendo una banale e inutile retorica, piuttosto vogliamo sottolineare quanto sia complicato e problematico vivere il nostro essere cittadini; ma proprio per questo riteniamo indispensabile un dialogo culturale all'interno della comunità. Il nostro obiettivo, infine, è appunto quello di fornire una *forma mentis* per riuscire a tenere insieme tutte le contraddizioni del nostro presente. La lettura dei classici ci offre strumenti in grado di orientare la nostra attività pratica.

Stante questa prospettiva, ci è apparso quasi doveroso iniziare con colui il quale si è impegnato nella costruzione di uno dei più grandi progetti politici dell'antichità: Platone. La sua *Repubblica* è un travagliato viaggio attraverso le possibilità di costruzione di una *polis* comune, un continuo interrogare cosa sia giusto o cosa sia buono, cosa bisogna fare o quale sia il buon governo. La sua opera, oltre ad essere ricca di conoscenze di importante valore, è soprattutto una testimonianza sull'educazione dell'uomo; pertanto tale lettura permetterà non solo di metterci in rapporto al nostro presente, ma anche a tutte le opere che nel corso del tempo hanno interrogato cosa sia l'uomo.